

TELECOMUNICAZIONI secondo appello - 23 Luglio 2009

La prima parte degli esercizi presenta una difficoltà minore rispetto alle successive: se s'incontrano difficoltà nello svolgere un esercizio si consiglia di passare al successivo e rimandare le difficoltà. Il tempo massimo per lo svolgimento della prova è 2h e 15min.

ESERCIZIO 1

Sia dato un sistema LTI con risposta all'impulso $h(t) = 2\delta(t) - \delta(t - \tau)$

a - Si tracci il grafico del modulo della risposta in frequenza $H(f)$.

b - All'ingresso del sistema dato si pone il segnale $x(t) = \cos^2(2\pi f_o t)$. Si calcoli la trasformata di Fourier del segnale d'ingresso.

c - Si calcoli il valore della frequenza f_o del segnale $x(t) = \cos^2(2\pi f_o t)$ tale da minimizzare la potenza del segnale in uscita dal sistema dato.

ESERCIZIO 2

Sia dato il processo casuale gaussiano tempo continuo $x(t)$ con valor medio unitario e con densità

spettrale di potenza $S_x(f) = \delta(f) + \text{rect}\left(\frac{f}{10}\right)$.

a - Si calcoli la potenza del processo casuale, la sua funzione di autocorrelazione e la sua varianza.

b - Il processo dato viene campionato con intervallo di campionamento $T=0.1$ secondi generando il processo casuale discreto x_n . Si tracci il grafico della densità spettrale di potenza del processo casuale discreto x_n sia in frequenza f che in frequenza normalizzata ϕ .

c - Si calcoli la DFT dei primi 10 campioni dell'autocorrelazione del processo casuale discreto x_n .

d - Il processo casuale discreto viene filtrato con la risposta all'impulso $h_n = -\frac{1}{4}\delta_{n+1} + \delta_n - \frac{1}{4}\delta_{n-1}$.

Si calcoli l'autocorrelazione e il valor medio dell'uscita.

ESERCIZIO 3

Sia dato il processo casuale discreto, stazionario e bianco x_n . La distribuzione delle ampiezze è uniforme tra -4 e 4. I campioni di x_n vengono quantizzati nel modo seguente: ai valori negativi viene assegnato un unico livello di quantizzazione, mentre quelli positivi vengono quantizzati uniformemente con 4 livelli.

a - Si calcoli l'espressione dell'entropia della sorgente numerica.

b - Si calcoli la potenza dell'errore di quantizzazione.

TELECOMUNICAZIONI secondo appello - 23 Luglio 2009

SOLUZIONI

ESERCIZIO 1

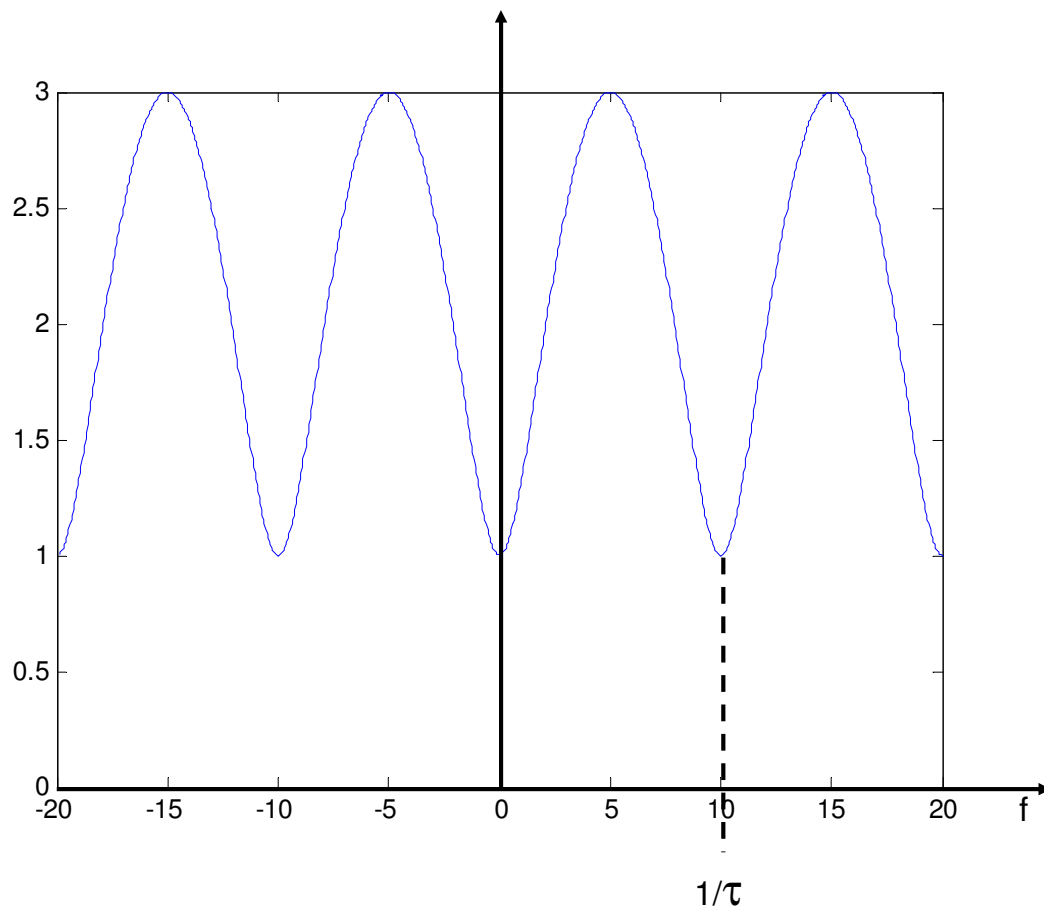
a – La risposta in frequenza è $H(f) = 2 - \exp\{-j2\pi f\tau\}$. Il modulo vale:

$$|H(f)| = \sqrt{[2 - \exp\{-j2\pi f\tau\}][2 - \exp\{+j2\pi f\tau\}]} = \sqrt{5 - 4\cos(2\pi f\tau)}$$

Oppure:

$$|H(f)| = \sqrt{[2 - \cos(2\pi f\tau)]^2 + \sin^2(2\pi f\tau)} = \sqrt{4 + \cos^2(2\pi f\tau) + \sin^2(2\pi f\tau) - 4\cos(2\pi f\tau)} = \sqrt{5 - 4\cos(2\pi f\tau)}$$

Da cui il grafico del modulo di $H(f)$:



b – Il segnale $x(t) = \cos^2(2\pi f_o t) = \frac{1}{2}(1 + \cos(4\pi f_o t))$ ha come trasformata i 3 impulsi:

$$X(f) = \frac{1}{4}\delta(f + 2f_o) + \frac{1}{2}\delta(f) + \frac{1}{4}\delta(f - 2f_o)$$

c - La trasformata dell'uscita e' data da $Y(f) = X(f)H(f)$. Il valore della frequenza f_o del segnale $x(t) = \cos^2(2\pi f_o t)$ che minimizza la potenza del segnale in uscita dal sistema dato e' tale da portare i due impulsi esterni di $X(f)$ in corrispondenza dei minimi di $H(f)$.

Quindi si minimizza la potenza dell'uscita se $2f_o = \frac{1}{\tau}$ o ad un suo multiplo intero k :

$$f_o = \frac{k}{2\tau}$$

ESERCIZIO 2

Sia dato il processo casuale gaussiano tempo continuo $x(t)$ con valor medio unitario e con densita' spettrale di potenza $S_x(f) = \delta(f) + \text{rect}\left(\frac{f}{10}\right)$.

a - La potenza del processo casuale e' data dall'integrale della densita' spettrale di potenza

$$S_x(f) = \delta(f) + \text{rect}\left(\frac{f}{10}\right). \text{ Cioe' } P = 11.$$

La sua funzione di autocorrelazione e' data dall'antitrasformata di Fourier della densita' spettrale di potenza:

$$R_x(\tau) = 1 + \frac{\sin \pi 10 \tau}{\pi \tau}$$

e la sua varianza e' uguale all'autocorrelazione in 0 (cioe' la potenza) meno il valor medio al quadrato: $\sigma_x^2 = 10$.

b – Il processo dato viene campionato con intervallo di campionamento $T=0.1$ secondi generando il processo casuale discreto x_n . La densita' spettrale di potenza del processo casuale discreto x_n si ottiene

replicando in frequenza $S_x(f) = \delta(f) + \text{rect}\left(\frac{f}{10}\right)$ a passo $1/T=10$ e scalando in ampiezza di $1/T=10$.

Si ottiene una costante pari a 10 tra -5 e 5 Hz e un impulso di area 10 in $f=0$ periodica di periodo 10.

$$\widehat{S}_x(f) = 10\delta(f) + 10\text{rect}\left(\frac{f}{10}\right) \text{ periodica di periodo } 10$$

In frequenza normalizzata

$$\widehat{S}_x(\phi) = \delta(\phi) + 10\text{rect}(\phi) \text{ periodica di periodo } 1.$$

c - L'autocorrelazione del processo casuale discreto x_n e':

$$R_x[m] = 1 + 10 \frac{\sin \pi m}{\pi m} = 1 + 10 \delta_m$$

La DFT della costante unitaria e' data da un impulso nell'origine pari al numero di campioni (N=10), mentre la DFT di un impulso nell'origine di ampiezza 10 e' una sequenza costante pari a 10:

$$X_k = 10 + 10 \delta_k$$

d - IL processo casuale discreto viene filtrato con la risposta all'impulso $h_n = -\frac{1}{4} \delta_{n+1} + \delta_n - \frac{1}{4} \delta_{n-1}$.

Il valor medio dell'uscita e' dato da:

$$m_y = m_x \sum h_n = m_x \frac{1}{2} = \frac{1}{2}$$

L'autocorrelazione dell'uscita e' data dall'autocorrelazione dell'ingresso convoluta con la correlazione della risposta all'impulso:

$$\begin{aligned} R_y[m] &= (1 + 10 \delta_m) * \left(\frac{1}{16} \delta_{n-2} - \frac{1}{2} \delta_{n+1} + \frac{9}{8} \delta_n - \frac{1}{2} \delta_{n-1} + \frac{1}{16} \delta_{n-2} \right) = \\ &= \frac{10}{16} \delta_{n-2} - \frac{10}{2} \delta_{n+1} + \frac{90}{8} \delta_n - \frac{10}{2} \delta_{n-1} + \frac{10}{16} \delta_{n-2} + \frac{1}{4} \end{aligned}$$

ESERCIZIO 3

a - La probabilita' del primo livello di quantizzazione (quello relativo ai valori negativi) e' $\frac{1}{2}$. La probabilita' degli altri 4 livelli e' $\frac{1}{8}$. L'entropia della sorgente numerica e' dunque:

$$H = -\frac{1}{2} \log_2 \frac{1}{2} - 4 \cdot \frac{1}{8} \log_2 \frac{1}{8} = \frac{1}{2} \log_2 2 + \frac{1}{2} \log_2 2^3 = \frac{1}{2} + \frac{3}{2} = 2 \text{ bit/livello}$$

b - La potenza dell'errore di quantizzazione dipende dagli intervalli di quantizzazione. L'intervallo di quantizzazione del primo livello (quello dei valori negativi) e' 4, mentre quello degli altri livelli e' 1.

$$P_{eq} = \frac{1}{2} P_{eq1} + 4 \cdot \frac{1}{8} P_{eq2} = \frac{1}{2} \frac{\Delta_1^2}{12} + 4 \cdot \frac{1}{8} \frac{\Delta_2^2}{12} = \frac{2}{3} + \frac{1}{24} = \frac{17}{24}$$